



I.I.S. "G. MINZONI"
 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
Prot. 0005276 del 15/05/2023
 IV (Entrata)

ESAME DI STATO
 Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62, art. 17, comma 1 e dell'O.M. 9 marzo 2023 n. 45, art. 10)

Classe V sez. DT
 Istituto I.I.S. G. Minzoni
 Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
 Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie
1. Martucci Michele	Economia Aziendale (Coordinatore)
2. Barone Antonietta	Italiano
3. Barone Antonietta	Storia
4. Russo Luisa	Matematica
5. Allevato Piera	Inglese
6. Moretti Claudio	Diritto
7. Moretti Claudio	Economia Politica
8. Pasquale De Michele	Informatica
9. Rasulo Antonio	Lab. Sc. Tecniche Informatiche
10. Verdicchio Marina	Scienze Motorie
11. Barra Rocco	IRC

LA DIRIGENTE
 SCOLASTICA

Dott.ssa Eleonora

Vastarella

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1 Presentazione delle finalità dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola
- 1.2 Caratteristiche del territorio
- 1.3 Tipologia dell'utenza
- 1.4 Elementi caratterizzanti il PTOF

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 PECUP
- 2.2 Quadro orario

3. Informazioni sulla classe

- 3.1 Presentazione della classe
- 3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe
- 3.3 Prospetto dati della classe

4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

- 4.1 Obiettivi trasversali
- 4.2 Metodologia e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento
- 4.4 Educazione civica
- 4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

5. Attività, percorsi e progetti

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa
- 5.3 Percorsi interdisciplinari
- 5.4 Attività di orientamento
- 5.5 Insegnamento con metodologia CLIL
- 5.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

6. Indicazioni disciplinari

- 6.1 Schede informative sulle singole discipline
- 6.2 UdA

7. Valutazione degli apprendimenti

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Presentazione dell'Istituto con riferimento all'offerta formativa e alle strutture e risorse della scuola

L'offerta formativa dell'I.I.S. "G. Minzoni" è così articolata:

A. ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- Indirizzo Servizi commerciali
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Enogastronomia
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Servizi di sala e di vendita
- Indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera /Articolazione Accoglienza turistica

B. ISTRUZIONE TECNICA

- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Settore Economico Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing / Articolazione Sistemi Informativi Aziendali
- Settore Economico Indirizzo Turismo

L'Istituto si divide in due plessi: una sede centrale sita nel Comune di Giugliano ed una sede succursale sita nel Comune di Qualiano. Quest'ultima, di recente costruzione, è stata resa operativa a partire dall'A.S. 2021-2022. Entrambi gli edifici rispettano le norme vigenti sull'edilizia scolastica e risultano ben fruibili da parte degli allievi frequentanti, offrendo spazi adeguati per l'acquisizione delle competenze di base, di quelle di indirizzo e di quelle trasversali. Gli edifici sono dotati di laboratori multifunzionali per le attività didattiche previste dal curriculum: la presenza di laboratori attrezzati con postazioni multimediali e di aule didattiche dotate di LIM e di work-station rende i gruppi classe autonomi nell'applicare metodologie di apprendimento laboratoriali in cui si declinano al meglio competenze formali, non formali e informali.

La scuola usufruisce di finanziamenti aggiuntivi da parte delle famiglie per il funzionamento generale e di fondi consistenti da parte dell'UE per l'ampliamento dell'offerta formativa. Negli ultimi anni, anche in relazione all'emergenza epidemiologica, grazie ai fondi PON-FESR, l'Istituto ha provveduto all'acquisto di un

numero rilevante di dispositivi elettronici (pc portatili, tablet, pc fissi per laboratori informatici polivalenti) e di arredi per ambienti didattici innovativi e di apparecchiature tecnologiche. L'Istituto è anche destinatario di fondi PNRR (Investimento 1.4: Contrasto dispersione e Investimento 3.2: Scuola 4.0). Sia la sede centrale di Giugliano che la sede succursale di Qualiano risultano delocalizzate rispetto al centro cittadino e alle principali stazioni dei mezzi pubblici di trasporto. La sede di Qualiano non dispone di una palestra.

1.2 Caratteristiche del territorio

La scuola insiste su un territorio compreso tra la città di Napoli nella zona nord-occidentale, l'agro aversano a nord ed i Campi Flegrei a sud. Il territorio giuglianese è dotato di un ampio tratto costiero e il Comune di Giugliano, per numero di abitanti, è il più importante della provincia napoletana. Se Qualiano conserva la tradizionale vocazione agricola, nel Comune di Giugliano si sono sviluppate attività economiche maggiormente incentrate sull'industria, sul commercio e sui servizi. La presenza di una zona ASI servita da asse viario a scorrimento veloce e da asse ferroviario rappresenta un punto di eccellenza dell'economia giuglianese e una fonte di interesse per approfondire e potenziare le tematiche amministrativo-gestionali degli allievi. Il Comune di Giugliano è anche servito dal servizio ferroviario della metropolitana. Il turismo balneare, il sito archeologico di lago Patria, l'itinerario delle Masserie e gli altri siti di interesse turistico-ambientale, rappresentano un'importante opportunità di crescita dei comuni e della scuola. La Città Metropolitana, i comuni e altri enti locali collaborano attivamente con l'Istituto nell'ambito delle attività previste dal PTOF e degli altri interventi progettati dalla scuola. Agli alunni diversamente abili l'Istituto fornisce un servizio di trasporto gratuito messo a disposizione dal Comune. I dati relativi all'area di Giugliano-Qualiano rilevano un elevato tasso di disoccupazione e di immigrazione. Un vincolo per gli alunni frequentanti l'Istituto in entrambe le sedi risulta essere la mancanza di una rete di trasporto pubblico efficiente, per cui ogni attività extracurricolare impone l'utilizzo di mezzi di trasporto a pagamento e a totale carico della scuola o delle famiglie. La pandemia da Covid-19 ha acuito le criticità già presenti nel territorio e nel tessuto sociale, come dimostra l'aumento di richiesta di servizi legati ai bisogni socio-sanitari e all'inclusione sociale.

1.3 Tipologia dell'utenza

Gli studenti frequentanti l'Istituto provengono prevalentemente dai comuni dell'area giuglianese (Giugliano, Calvizzano, Marano, Melito, Mugnano, Villaricca, Qualiano). Il rapporto studente-docente è adeguato a supportare la popolazione studentesca, composta da un numero rilevante di studenti con bisogni educativi speciali e diversamente abili. È presente una quota di studenti con cittadinanza non italiana, in crescita negli ultimi anni, anche se inferiore alla media nazionale e regionale. Il

background familiare mediano degli studenti (indice ESCS) si attesta su un livello medio-basso per tutti gli indirizzi di studio. La quota di studenti con famiglie svantaggiate è significativamente superiore rispetto al dato nazionale e regionale.

1.4 Elementi caratterizzanti il P.T.O.F.

La vision del nostro Istituto si fonda sull'endiadi inclusione-innovazione, nella convinzione che solo una scuola fortemente innovativa e attenta alle potenzialità del digitale possa garantire una vera inclusione. Le scelte operate partono dal presupposto che, alla base di ogni progettazione educativa e formativa, ci sia l'esigenza di motivare gli alunni attraverso percorsi stimolanti, orientati alla risoluzione di casi reali e simulati. Tale approccio didattico deve essere teso alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e può realizzarsi solo nell'ambito di una didattica laboratoriale incentrata sul learning by doing, in funzione dell'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze chiave europee. Il confronto serrato con i traguardi di apprendimento enucleabili dalle prove nazionali impone quale priorità dell'offerta formativa una progettazione di interventi meno tesa alle conoscenze e all'acquisizione di contenuti e più piegata alle competenze chiave di cittadinanza, perno su cui ruotano tutti gli indicatori della certificazione dell'obbligo scolastico. La scuola intende saldare il curriculum formale a quello non formale, valorizzando l'unicità di ciascun alunno e i diversi tipi di intelligenza e di stili cognitivi, diversificare le proposte didattiche operative, sperimentare strategie diverse e implementare una didattica laboratoriale sfruttando le opportunità del digitale. A tale scopo la scuola ha progettato una serie di interventi didattici, grazie anche alle risorse previste dal PNRR, che abbiano un alto impatto sulle competenze in oggetto e che, attraverso la predisposizione di compiti reali o di prove simulate in ambienti didattici innovativi, permettano di valutare adeguatamente il livello raggiunto dagli studenti. In funzione degli obiettivi fissati, l'utilizzo delle piattaforme digitali, che ha già prodotto risultati significativi nei precedenti anni scolastici, si configura come strumento chiave del processo, dal momento che permette di creare un ambiente di apprendimento innovativo, di rendere gli alunni protagonisti degli interventi, di sviluppare in loro le competenze digitali e di creare prodotti utili ai fini della valutazione. Il nostro Istituto, da sempre sensibile alle trasformazioni della società e delle tecniche di comunicazione, promuove un utilizzo consapevole, critico e costruttivo dei dispositivi tecnologici e delle nuove forme di interazione e comunicazione ad essi connesse.

Il progetto educativo dell'Istituto 'G. Minzoni' si articola su tre direttrici:

- Inclusione

Promuovere la cultura dell'inclusione, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti e le studentesse e di educare al rispetto delle diversità e dei differenti bisogni, aspettative ed abilità.

- Didattica laboratoriale e nuove tecnologie

Promuovere pratiche di didattica laboratoriale orientate al problem solving e al cooperative learning; promuovere l'uso consapevole, nell'attuale contesto socio-economico, della nuove tecnologie per una piena fruizione delle opportunità tecnologiche e una competenza specialistica funzionale all'esercizio delle professioni nella società dell'informazione e della comunicazione.

- Imprenditorialità giovanile

Promuovere la cultura della progettualità individuale ed associativa, al fine di condurre i giovani ad essere protagonisti attivi dello sviluppo socio-economico del territorio.

Coerentemente con la vision dell'Istituto e con le risultanze del RAV, la Scuola intende:

- favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;
- promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo, sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento;
- promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano un pieno sviluppo negli studenti delle competenze verificate nelle prove standardizzate nazionali;
- promuovere la creatività, il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi, lo spirito di iniziativa, la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti;
- incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione

europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 P.E.C.U.P.

Il Tecnico in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali" approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

2.2

Per gli studenti di "Amministrazione, Finanza e Marketing/articolazione Sistemi informativi aziendali" il percorso di studi è stato così strutturato:

- 1° biennio (1° e 2° anno)
- 2° biennio (3° e 4° anno)
- 5° anno

	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	3	3	2
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3		
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Economia Politica			3	2	3
Scienze Integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			

Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

(ai sensi della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

3.1 Presentazione della classe

La classe è composta al momento da 17 alunni, essa si presenta disomogenea, con la presenza di un gruppo di studenti che ha sempre dimostrato interesse alla disciplina ed un notevole impegno sia per colmare delle lacune sia per acquisire conoscenze utili per tradursi a breve in competenze nel mercato del lavoro.

Molti sono stati gli studenti che si sono distinti per il loro impegno quotidiano nello svolgimento degli esercizi e nella presentazione di progetti, ma allo stesso tempo non mancano studenti che hanno dimostrato discontinuità nello studio e che ancora oggi presentano comunque difficoltà nello svolgimento pieno e completo dei quesiti in virtù della difficoltà nel seguire le lezioni e nello svolgimento delle esercitazioni scritte.

Il giudizio globale sul grado di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi didattici è da considerare comunque pienamente soddisfacente.

3.2 Continuità Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Italiano	Spina Alessandro	Barone Antonietta	Barone Antonietta
Storia	Mallardo Maria Pia	Del Giudice Alessandra	Barone Antonietta
Lingua inglese	Cimmino Anna	Allevato Piera	Allevato Piera
Matematica	Russo Luisa	Russo Luisa	Russo Luisa
Diritto	Panico Antonio	Panico Antonio	Moretti Claudio
Economia Politica	Panico Antonio	Parrella Francesco	Moretti Claudio

Informatica	De Michele Pasquale	Napolitano Pasquale	De Michele Pasquale
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Polia Maria		
Economia aziendale	Verde Maria	Verde Maria	Martucci Michele
Scienze motorie e sportive	Pennino Immacolata	Verdicchio Marina	Verdicchio Marina
Religione cattolica o attività alternative	Barra Rocco	Barra Rocco	Barra Rocco

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/21	27	1	/	22
2021/22	22	/	/	18
2022/23	18	/	/	

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 Obiettivi trasversali

Gli allievi hanno raggiunto globalmente ma con esiti diversi, in virtù di un impegno costante e consapevole, i seguenti obiettivi programmati dal consiglio di classe:

Competenze

- Sono in grado di intervenire generalmente in modo corretto nelle semplici problematiche aziendali sul piano dell'organizzazione, gestione e controllo e di utilizzare consapevolmente gli strumenti informatici
- Hanno acquisito una accettabile professionalità di base, adattabile alle necessità e alle richieste di riconversione di un mercato dinamico del lavoro
 - Utilizzano gli strumenti multimediali per la rilevazione di fenomeni gestionali e l'organizzazione aziendale

- Sanno interpretare fenomeni giuridico- economici al fine di affrontare un inserimento in strutture lavorative

Capacità

- Hanno acquisito capacità relazionali e linguistico-espressive che consentono una chiara comunicazione
- Sono in grado di operare in modo adeguato procedimenti di induzione e deduzione in diversi contesti
- Sono in grado di operare semplici collegamenti anche in ambito interdisciplinare
- Sono in grado di operare scelte coerenti sia in campo personale che professionale

Conoscenze

- Possiedono una cultura di base idonea ad affrontare aspetti della realtà sociale e produttiva
- Possiedono una adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali che consentono di decodificare o elaborare testi di varia natura
- Conoscono le tecniche operative e gli algoritmi di risoluzione di situazioni problematiche di bassa e media difficoltà e le potenzialità offerte dallo strumento informatico soprattutto nel campo tecnico-scientifico
- Conoscono i principali sistemi che governano la vita di un'azienda dal punto di vista economico e normativo

Contenuti

I contenuti trattati nelle singole discipline sono indicati nelle schede allegate.

4.2 Metodologia e strategie didattiche

- Lezione frontale e dialogata (in presenza e in videoconferenza)
- Discussione guidata
- Studio individuale e di gruppo
- Problem posing e problem solving
- Ricerca- azione
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Project- work
- Condivisione di materiali nella classe virtuale
- Storytelling

4.3 Ambienti di apprendimento

Strumenti

- Libri di testo (i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento)
- Lavagna tradizionale
- LIM
- Riviste, quotidiani

- Fotocopie
- Materiale multimediale
- Supporti informatici

Spazi

- Aula scolastica
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di indirizzo
- Palestra
- Auditorium
- Piattaforma Google Workspace for Education

Verifiche

- Verifiche orali (interrogazioni per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, correzione dei lavori assegnati, verifica degli appunti presi in classe, colloqui, dibattiti aperti)
- Verifiche scritte (prove strutturate e semi strutturate, somministrazione di questionari, test computer based, esercitazioni tradizionali, relazioni, produzione di materiali multimediali)
- Compiti di realtà

4.4 Educazione civica

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><u>Puntualità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extra-scolastici • nella riconsegna dei compiti assegnati • prestare attenzione alle lezioni 	<ul style="list-style-type: none"> • della classe • dei laboratori • degli spazi comuni • dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli • porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori • socializzare con i compagni e con i docenti

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le Competenze Chiave di Cittadinanza costituiscono le competenze trasversali dei quattro Assi culturali e si possono perseguire attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenute negli Assi.

Nella tabella che segue sono indicate le Competenze Chiave di Cittadinanza da perseguire nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
<ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	

Titolo Uda	<i>IO SONO STRANIERO, CITTADINO ITALIANO, DITTADINO D'EUROPA, DITTADINO DEL MONDO (Modulo: Io, gli altri e IL MONDO)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze target 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per <ul style="list-style-type: none"> • rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti • politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro • compiti e funzioni essenziali. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni <ul style="list-style-type: none"> • assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Partecipare al dibattito culturale. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e <ul style="list-style-type: none"> • scientifici e formulare risposte personali argomentate.

	<ul style="list-style-type: none"> • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Abilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline. • Capacità di concepire il mondo come sistema interconnesso, in cui i processi di crescita e le dinamiche di cambiamento a livello locale si ripercuotono a livello nazionale e <ul style="list-style-type: none"> • internazionale e viceversa. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi essenziali di diritto pubblico e costituzionale <ul style="list-style-type: none"> • eventualmente anche in raffronto al sistema giuridico • inglese. • Le origini della Costituzione dopo il periodo fascista. • Storia della Bandiera e dell'Inno nazionale. • L'ordinamento della Repubblica e le sue fondamenta <ul style="list-style-type: none"> • giuridiche appartenenti al mondo classico • I diritti civili e i rapporti civili. • Istituzioni dell'Unione Europea e Organismi internazionali
<ul style="list-style-type: none"> • Traguardi di Prestazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un atteggiamento empatico verso pratiche, valori e stili di vita differenti da cultura a cultura, costruire una prospettiva interculturale, in cui i concetti di identità culturale, diversità, emigrazione e multiculturalismo sono intesi in termini dinamici e come opportunità di arricchimento, di crescita individuale e collettiva • Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore, acquisendo la consapevolezza che ogni nostra azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita degli altri. • Riconoscere che ognuno di noi è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri in quanto facente parte di una comunità. • Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove i cittadini si danno un ordinamento volto al bene comune.
Monte ore	Minimo 33
Discipline coinvolte	<p>Informatica Normativa e sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Economia aziendale Ricerca sull'azienda ed il lavoro in Europa, sullo sfruttamento del lavoro degli immigrati e il lavoro nero</p> <p>Diritto ed Economia politica Ricerca sugli status di cittadino italiano e di cittadino europeo con i relativi diritti e doveri; e sulla condizione giuridica dello straniero - Fruizione di materiali multimediali come filmati o altro sulla condizione giuridica del cittadino italiano ed europeo e sulla posizione giuridica dello</p>

	<p>straniero</p> <p>Italiano e Storia Lettura e studio di storie di migranti in letteratura e nella Storia delle migrazioni</p> <p>Inglese Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo delle migrazioni e del mercato del lavoro europeo</p> <p>Matematica Rappresentazione grafica delle principali informazioni e dati del fenomeno dell'immigrazione e della circolazione dei lavoratori nell'Unione europea)</p> <p>Religione Lettura di brani di sensibilizzazione sul riconoscimento dell'altro e del valore della fraternità, p.es. enciclica "Fratres omnes"</p> <p>Scienze motorie Sport e immigrazione</p>
Docenti coinvolti	Italiano e Storia (Barone Antonietta), Informatica (De Michele Pasquale), Tecnico laboratorio (Rasulo Antonio), Matematica (Russo Luisa), Inglese (Allevato Piera), Economia aziendale (Michele Martucci), Diritto Ed Economia politica (Claudio Moretti), Scienze motorie (Verdicchio marina), Religione (Barra Rocco)
Compito di realtà / prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di un articolo di giornale sull'immigrazione e sui vantaggi dell'essere cittadini europei e dell'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, con dati organizzati anche in tabelle e grafici • Glossario tecnico, anche in lingua, dei termini in uso nel campo delle migrazioni e nel mercato del lavoro europeo
Fase di applicazione	Fine trimestre/Pentamestre
Tempi	<p>n. 3 ore curricolari con il docente di ITALIANO</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di STORIA</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di DIRITTO</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di ECONOMIA POLITICA</p> <p>n. 6 ore curricolari con il docente di ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di INFORMATICA</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di INGLESE</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di MATEMATICA</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di SCIENZE MOTORIE</p> <p>n. 3 ore curricolari con il docente di RELIGIONE</p> <p>Vedi Piano di lavoro di seguito</p>
Criteri ed elementi per la valutazione	Valutazione di processo (schede di osservazione), valutazione di prodotto (rubrica di valutazione), autovalutazione (relazione individuale / diario di bordo)
Metodologie / strumenti	Lezione frontale (anche in DDI) su organi collegiali della scuola in rappresentanza degli studenti, ricerca materiali (esempi di verbali) sul

web, cooperative learning, learning by doing, compito di realtà, didattica laboratoriale.
Computer, LIM, Internet, libri, fotocopie, quaderni

- 1.
- 2.

Piano di lavoro

Fasi	Attività	Strumenti	Docente/i	Tempi	Valutazione
1 Studio	<p>Informatica Normativa e sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Economia aziendale Ricerca sull'azienda ed il lavoro in Europa, sullo sfruttamento del lavoro degli immigrati e il lavoro nero</p> <p>Diritto ed Economia politica Ricerca sugli status di cittadino italiano e di cittadino europeo con i relativi diritti e doveri; e sulla condizione giuridica dello straniero - Fruizione di materiali multimediali come filmati o altro sulla condizione giuridica del cittadino italiano ed europeo e sulla posizione giuridica dello straniero</p> <p>Italiano e Storia Lettura e studio di storie di migranti in letteratura e nella Storia delle migrazioni</p> <p>Inglese Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo delle migrazioni e del mercato del lavoro europeo</p> <p>Matematica Rappresentazione grafica delle principali informazioni e dati del fenomeno dell'immigrazione e della circolazione dei lavoratori nell'Unione europea)</p> <p>Religione Lettura di brani di sensibilizzazione sul riconoscimento dell'altro e del valore della fraternità, p.es. enciclica "Fratres omnes"</p> <p>Scienze motorie Sport e immigrazione</p>	ricerca materiali (letture e dati sul fenomeno dell'immigrazione) sul web, cooperative learning, learning by doing	De Michele, Martucci, Moretti, Barone, Allevato, Russo, Barra, Verdicchio.	Ottobre 2022	Intermedia, di processo
2 Progettazione	<p>Informatica Normativa e sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Economia aziendale Ricerca sull'azienda ed il lavoro in Europa, sullo sfruttamento del lavoro degli immigrati e il lavoro nero</p>	ricerca materiali (letture e dati sul fenomeno dell'immigrazione) sul web, cooperative learning, learning by doing	De Michele, Martucci, Moretti, Barone, Allevato, Russo, Barra, Verdicchio.	Ottobre – novembre 2022	Intermedia, di processo

	<p>Diritto ed Economia politica Ricerca sugli status di cittadino italiano e di cittadino europeo con i relativi diritti e doveri; e sulla condizione giuridica dello straniero - Fruizione di materiali multimediali come filmati o altro sulla condizione giuridica del cittadino italiano ed europeo e sulla posizione giuridica dello straniero</p> <p>Italiano e Storia Lettura e studio di storie di migranti in letteratura e nella Storia delle migrazioni</p> <p>Inglese Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo delle migrazioni e del mercato del lavoro europeo</p> <p>Matematica Rappresentazione grafica delle principali informazioni e dati del fenomeno dell'immigrazione e della circolazione dei lavoratori nell'Unione europea)</p> <p>Religione Lettura di brani di sensibilizzazione sul riconoscimento dell'altro e del valore della fraternità, p.es. enciclica "Fratres omnes"</p> <p>Scienze motorie Sport e immigrazione</p>				
<p>3 Pianificazione</p>	<p>Informatica Normativa e sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Economia aziendale Ricerca sull'azienda ed il lavoro in Europa, sullo sfruttamento del lavoro degli immigrati e il lavoro nero</p> <p>Diritto ed Economia politica Ricerca sugli status di cittadino italiano e di cittadino europeo con i relativi diritti e doveri; e sulla condizione giuridica dello straniero - Fruizione di materiali multimediali come filmati o altro sulla condizione giuridica del cittadino italiano ed europeo e sulla posizione giuridica dello straniero</p> <p>Italiano e Storia Lettura e studio di storie di migranti in letteratura e nella Storia delle migrazioni</p> <p>Inglese Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo delle migrazioni e del mercato del lavoro europeo</p>	<p>ricerca materiali (letture e dati sul fenomeno dell'immigrazione) sul web, cooperative learning, learning by doing</p>	<p>De Michele, Martucci, Moretti, Barone, Allevato, Russo, Barra, Verdicchio.</p>	<p>Ottobre – novembre – dicembre 2022</p>	<p>Intermedia, di processo</p>

	<p>Matematica Rappresentazione grafica delle principali informazioni e dati del fenomeno dell'immigrazione e della circolazione dei lavoratori nell'Unione europea)</p> <p>Religione Lettura di brani di sensibilizzazione sul riconoscimento dell'altro e del valore della fraternità, p.es. enciclica "Fratres omnes"</p> <p>Scienze motorie Sport e immigrazione</p>				
4 Esecuzione	<p>Informatica Normativa e sicurezza dei sistemi informativi</p> <p>Economia aziendale Ricerca sull'azienda ed il lavoro in Europa, sullo sfruttamento del lavoro degli immigrati e il lavoro nero</p> <p>Diritto ed Economia politica Ricerca sugli status di cittadino italiano e di cittadino europeo con i relativi diritti e doveri; e sulla condizione giuridica dello straniero - Fruizione di materiali multimediali come filmati o altro sulla condizione giuridica del cittadino italiano ed europeo e sulla posizione giuridica dello straniero</p> <p>Italiano e Storia Lettura e studio di storie di migranti in letteratura e nella Storia delle migrazioni</p> <p>Inglese Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo delle migrazioni e del mercato del lavoro europeo</p> <p>Matematica Rappresentazione grafica delle principali informazioni e dati del fenomeno dell'immigrazione e della circolazione dei lavoratori nell'Unione europea)</p> <p>Religione Lettura di brani di sensibilizzazione sul riconoscimento dell'altro e del valore della fraternità, p.es. enciclica "Fratres omnes"</p> <p>Scienze motorie Sport e immigrazione</p>	ricerca materiali (letture e dati sul fenomeno dell'immigrazione) sul web, cooperative learning, learning by doing	De Michele, Martucci, Moretti, Barone, Allevato, Russo, Barra, Verdicchio.	Ottobre - novembre - dicembre 2022 Gennaio - febbraio - marzo - aprile 2023	
5 Controllo finale	Verifica e valutazione del prodotto finale	Eventuale griglia di valutazione	De Michele, Martucci, Moretti, Barone, Allevato, Russo, Barra, Verdicchio.	Maggio - giugno 2023	Finale, di prodotto

4.5 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Attività svolta durante l'anno scolastico 2020/2021

Nell'anno scolastico 2020/2021, vista la situazione di emergenza sanitaria ancora persistente, le conseguenti misure restrittive imposte dagli organi competenti e l'inopportunità di stipulare convenzioni con aziende ospitanti del territorio, proprio per salvaguardare l'incolumità degli studenti ed evitare ulteriori possibilità di diffusione del contagio, il percorso PCTO si è svolto secondo la seguente modalità:

- percorso curriculare trasversale di 22 ore, tenuto dai docenti delle varie discipline, svolto in classe e/o in DDI, in base al modulo didattico predisposto per la classe in relazione all'indirizzo di studio
- percorso in e-learning di 25 ore extra-curricolari svolto dagli alunni totalmente a distanza sulla piattaforma <https://www.educazionedigitale.it> organizzato dal soggetto ospitante **CivicaMente srl** e proposto da Coca-Cola HBC Italia dal titolo Youth Empowered.
- Alcuni alunni hanno conseguito la formazione e informazione di 4 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sulla piattaforma del MIUR, percorso formativo realizzato in collaborazione con L'INAIL, le ulteriori 4 ore di formazione saranno svolte il prossimo anno scolastico con la società Ifep srl in modalità online che erogherà complessive 8 ore a beneficio degli alunni che non sono riusciti a completare il percorso sulla piattaforma quest'anno.

Il percorso formativo di competenze trasversali e orientamento curricolare ha contribuito a coniugare in modo sistematico la formazione in aula con le attività che si svolgono in azienda cercando di contestualizzarla al tessuto socio-economico del territorio, favorendo al contempo l'acquisizione di specifiche competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Il percorso in e-learning si è svolto con il supporto di Coca-Cola HBC Italia che ha organizzato e promosso il progetto #YouthEmpowered. Questa iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni, ha l'obiettivo di supportare gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Le attività sono state svolte sul portale [educazionedigitale.it](https://www.educazionedigitale.it) in modalità e-learning attraverso l'accesso a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per far comprendere al meglio al discente i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

La formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla salute dei lavoratori, ha trattato e tratterà le seguenti tematiche:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale
- Procedure organizzative per il primo soccorso; emergenze, procedure esodo e incendio; gestione dell'emergenza
- Rischi fisici, chimici e biologici riferiti alla mansione
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali

Attività svolta durante l'anno scolastico 2021-2022

Nell'anno scolastico 2021-2022, la classe 4Dt dell' I.I.S. Giovanni Minzoni, ha partecipato al percorso "Educazione Imprenditoriale" del Programma **Startup Your Life** realizzato da **UniCredit** per la crescita della cultura finanziaria e imprenditoriale degli studenti e per l'orientamento allo studio e al lavoro, per un totale di 90 ore valide ai fini dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Durante il percorso formativo sono state acquisite le seguenti competenze:

Sviluppo e realizzazione di una idea imprenditoriale, riconoscere le opportunità, riconoscere il potenziale di un'idea per la creazione di valore, autoconsapevolezza e auto-efficacia, creatività, mobilitare le risorse, pianificazione e gestione, conoscenze economico-finanziarie, mobilitare gli altri, valutare il ritorno economico di un investimento, Team working.

Sono state acquisite, inoltre, le seguenti conoscenze:

Contesto imprenditoriale italiano, le forme di impresa, elementi del Business Model Canvas, elementi del Business Plan, fondamenti di costruzione di una campagna di comunicazione, introduzione al marketing, strategia di prezzo e marketing mix, Il processo produttivo del credito, Il processo di accesso al credito, L'impresa e le forme di finanziamento, come orientarsi al mercato del lavoro, sicurezza aziendale avanzata.

Ogni alunno ha conseguito l'attestato di partecipazione di 90 ore inserito nel fascicolo dello studente

Attività svolta durante l'anno scolastico 2022/2023

Progetto Orienta Life

l'idea è quella di fornire agli studenti, ma contemplando anche il corpo docenti come parte fondamentale ed imprescindibile del processo di apprendimento, una serie di strumenti, metodi e nozioni utili e *ready to use* per avvicinare in termini di competenze soft ed hard le future generazioni al mondo del lavoro del settore ICT (FIVEN in particolare, azienda leader nel settore della trasformazione digitale).

Il metodo prevede il coinvolgimento degli studenti delle classi del terzo, quarto e quinto anno, in attività di apprendimento propedeutiche tra loro, garantendo negli anni la crescita professionale degli studenti e l'orientamento al lavoro.

Il progetto, per ogni anno scolastico prevede dieci lezioni di due ore ciascuna, erogate a distanza, in modalità sincrona la mattina oppure il pomeriggio.

Ogni settimana verranno pianificate due lezioni rispettivamente per le classi del terzo, quarto e quinto anno.

A tutti gli studenti verrà assegnato in laboratorio finale da presentare alla fine delle attività di formazione.

Crono-programma del progetto "OrientaLife"

Coding Experience



- 1) Lezione 1: Introduzione al linguaggio Python
- 2) Lezione 2: Tipi di dati, Operatori e strutture di controllo
- 3) Lezione 3: Introduzione alla libreria Turtle: comandi principali
- 4) Lezione 4: Impariamo a disegnare utilizzando Turtle
- 5) Lezione 5: Disegnare punti su un piano cartesiano

- 6) Lezione 6: Disegnare segmenti su un piano cartesiano
- 7) Lezione 7: Disegnare Triangoli su un piano cartesiano
- 8) Lezione 8: Disegnare Quadrilateri su un piano cartesiano
- 9) Lezione 9: Disegnare Ellissi su un piano cartesiano
- 10) Lezione 10: Disegnare Poligoni su un piano cartesiano

- Programming Experience

Elenco lezioni studenti del 4° anno

- 1) Lezione 1: Introduzione al linguaggio Python
- 2) Lezione 2: Tipi di dati, Operatori e strutture di controllo
- 3) Lezione 3: Array: vettori
- 4) Lezione 4: Array: matrici
- 5) Lezione 5: Funzioni
- 6) Lezione 6: Classi ed oggetti
- 7) Lezione 7: CRUD/Persistenza in un file
- 8) Lezione 8: Introduzione alle GUI con Tkinter
- 9) Lezione 9: Laboratorio "Rubrica"
- 10) Lezione 10: Testing "Rubrica"

Practice Experience



Elenco lezioni studenti del 5° anno

- 1) Lezione 1: Introduzione al linguaggio SQL
- 2) Lezione 2: Amministrazione MySQL
- 3) Lezione 3: Laboratorio "Gestione Libri"
- 4) Lezione 4: Introduzione all'Object Oriented con UML
- 5) Lezione 5: Modello relazionale Vs Modello ORM
- 6) Lezione 6: CRUD/Persistenza
- 7) Lezione 7: HTML/CSS
- 8) Lezione 8: Servlet/JSP
- 9) Lezione 9: Implementazione applicazione "Gestione Libri"
- 10) Lezione 10: Testing & Deploy applicazione "Gestione Libri"

5. Attività, percorsi e progetti

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di consentire agli alunni delle classi quinte di poter affrontare con maggiore serenità il prossimo Esame di Stato l'Istituto ha previsto corsi della durata di otto/dieci ore per rafforzare le conoscenze e le relative competenze per:

- Italiano (corsi rivolti principalmente per gli studenti che hanno manifestato maggiori fragilità)
- per le materie professionalizzanti quali Economia Aziendale (corsi rivolti a tutti gli studenti indipendentemente del livello di conoscenza, abilità e competenza raggiunto).

5.2 Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto ha avviato diversi progetti PON, la classe 5 DT è stata coinvolta in un progetto PON della durata di trenta ore per rafforzare le competenze logico matematiche, in quanto materia professionalizzante e nella quale la classe ha purtroppo manifestato particolari fragilità, riportando durante il primo trimestre e nelle verifiche intermedia del pentamestre diversi voti non pienamente sufficienti.

5.3 Percorsi interdisciplinari

5.4 Attività di orientamento

L'Istituto ha avviato innumerevoli attività di orientamento.

Progetto "Orientiamo il Futuro"

Avviso n. 97

In collaborazione con il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale, è stato avviato il progetto "Orientiamo il Futuro" II Edizione, un ciclo di seminari destinati agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania. I seminari hanno lo scopo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Tutti i seminari sono rivolti alle classi quinte e si svolgeranno online in orario curriculare durante il quale gli studenti e le studentesse si collegheranno dalle proprie aule. I link di collegamento saranno inviati alla email del docente referente e alla email dell'Istituzione scolastica almeno 2 giorni prima di ciascun seminario e sarà cura del docente referente informare tempestivamente via email i coordinatori delle classi quinte.

Il calendario dei seminari.

- Croci e delizie degli smartphone. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»), data 18-01-23 ora 11:15-13:00
- Cosa c'è di vero nella cosiddetta Intelligenza artificiale. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini»), data 25-01-23 ora 11:15-13:00
- Gli Algoritmi che catturano l'attenzione: il punto di vista del diritto. Prof.ssa Roberta Montinaro (Dip. di Scienze Umane e Sociali- Progetto «Pseudos» – PRA L'Orientale), data 06-02-23 ora 11:15-13:00
- Applicazioni dell'informatica al diritto. Prof.ssa Francesca Scamardella (Dip. Giurisprudenza), data 15-02-23 ora 11:15-13:00

- Chi avrà accesso ai nostri account e ai loro contenuti, dopo la nostra morte? Prof.ssa Valeria Confortini (Dip. di Scienze Umane e Sociali L'Orientale), data 20-02-23 ora 11:15-13:00
- Il futuro dei computer quantistici Prof. Francesco Tafuri- (Dip. di Fisica «E. Pancini»), data 13-03-23 ora 11:15-13:00 2
- La Robotica Sociale l'oggi e il domani PHD Dott. Antonio Andriella (Dip. DIETI) data 15-05- 23 ora 11:15- 13:00

Progetto "Orizzonti"

Avviso n. 193

Con riferimento al Modello di Accordo Scuola – Università siglato con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, come da prospetto, si comunica la distribuzione delle 12 classi quinte in 8 corsi per l'orientamento attivo nella transizione Scuola – Università. Della durata di 15 ore.

Progetto "Orizzonti" - Distribuzione corsi								
Docente Univ.	Gruppo	Giorni poss.	Corsi	Classi	Doc. referente	N. studenti	Giorni	Orario
U.Dardano	D1	ma/gio/ven	ITC SIA (info)	CT	Verde R.	17	Giovedì	08:00 11:00
U.Dardano	D2	ma/gio/ven	ITC (ragioneria)	AT	Perrotta	15	Giovedì	11:00 14:00
G.Piegari	P1	lun/gio/ven	ITC SIA (info)	DT	Martucci	17	Venerdì	08:00 11:00
G.Piegari	P2	lun/gio/ven	ITC turismo	ET+FT	Raimondo - Paternostro	29	Venerdì	11:00 14:00
G.Piegari	P3	lun/gio/ven	IPC (professionale)	A+B	Verrazzo - Vitale	19	Lunedì	08:00 11:00
M.G. Rimoli	R1	mar/merc/ven	Alberghiero	DS	Pellino	14	Giovedì	08:00 11:00
M.G. Rimoli	R2	mar/merc/ven	Alberghiero	BC + CC	Di Domenico - Del Prete	27	Giovedì	11:00 14:00
M.G. Rimoli	R3	mar/merc/ven	Alberghiero	AC + ER	Gallo - Uliano	27	Venerdì	08:00 11:00

5.5 Insegnamento con metodologia CLIL

Non sono stati avviati insegnamenti con la metodologia CLIL

5.6 Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

L'Istituto al fine di garantire un miglior approccio all'Esame di Stato ha programmato tre giorni dedicati alle simulazioni delle prove scritte.

Avviso n. 145

Come da indicazioni ministeriali (cfr. Nota n. 2860 del 30/12/2022), nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà a svolgersi secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62). L'esame sarà costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. La prima prova scritta, comune a tutti gli indirizzi, accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. La seconda prova, invece, verterà su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio. Con apposito decreto ministeriale sono state individuate le discipline oggetto della prova (DM n. 11 del 25/01/2023). Per gli Istituti professionali di nuovo ordinamento le seconde prove verteranno sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (DM n. 11 del 25/01/2023, All. F-G): nelle tracce saranno proposti temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso. In funzione di tali disposizioni, nei mesi di marzo-aprile si svolgeranno per le classi quinte le simulazioni delle prove scritte secondo il calendario allegato. La simulazione

della prima prova, uguale per tutti gli indirizzi, avrà una durata di 6 ore: gli alunni svolgeranno una prova a scelta tra le tre tipologie previste nell'Esame di Stato. Le simulazioni della seconda prova, diverse per ciascun indirizzo, saranno due e avranno una durata di 6 ore. Nel giorno previsto per la simulazione gli alunni delle classi interessate seguiranno l'orario vigente sia per l'ingresso che per l'uscita. Il docente in servizio alla prima ora provvederà a prelevare in Vicepresidenza il fascicolo della propria classe, a ritirare prima dell'inizio della prova i telefoni o eventuali altri dispositivi elettronici in possesso degli alunni e a distribuire le fotocopie con la traccia da svolgere. I docenti in servizio nelle ore successive vigileranno sul corretto e sereno svolgimento delle simulazioni. Al termine della sesta ora il docente in servizio provvederà a ritirare gli elaborati, a restituire i dispositivi agli alunni e a consegnare in Vicepresidenza il fascicolo con le prove. I Coordinatori delle classi quinte ritireranno i fascicoli e provvederanno a distribuirli ai docenti per la correzione. Gli elaborati potranno essere utilizzati come elemento di valutazione del pentamestre. Materiale informativo sulle prove d'esame è reperibile nel sito istituzionale (banner "Esame di Stato 2023).

CALENDARIO SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO 2023

DATA TIPOLOGIA PROVA

27/03/2023 SIMULAZIONE PRIMA PROVA

29/03/2023 SIMULAZIONE SECONDA PROVA

21/04/2023 SIMULAZIONE SECONDA PROVA

6 Indicazioni disciplinari

6.1 Schede informative sulle singole discipline

Materie	Economia Aziendale
Prof.	Michele Martucci
Obiettivi raggiunti	<p>Gli obiettivi didattici sono stati prevalentemente ricondotti al consolidamento e alla padronanza del “metodo scientifico” inteso sia come metodo di studio sia come metodo d’indagine per l’analisi di questioni tecniche-economiche.</p> <p>La classe è composta da 18 allievi, essa si presenta disomogenea, con la presenza di un gruppo di studenti che ha sempre dimostrato interesse alla disciplina ed un notevole impegno sia per colmare delle lacune sia per acquisire conoscenze utili per tradursi a breve in competenze nel mercato del lavoro.</p> <p>Molti sono stati gli studenti che si sono distinti per il loro impegno quotidiano nello svolgimento degli esercizi e nella presentazione di progetti, ma allo stesso tempo non mancano studenti che hanno dimostrato discontinuità nello studio e che ancora oggi presentano comunque difficoltà nello svolgimento pieno e completo dei quesiti in virtù della difficoltà nel seguire le lezioni e nello svolgimento delle esercitazioni scritte.</p> <p>Il giudizio globale sul grado di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi didattici è da considerare comunque pienamente soddisfacente.</p>

Competenze	<p>Interpretare e analizzare un bilancio d'esercizio</p> <p>Redigere un bilancio d'esercizio</p> <p>Saper riclassificare un bilancio e, attraverso il calcolo degli indici di bilancio più significativi, analizzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa</p> <p>Interpretare il bilancio d'esercizio attraverso un'analisi per Indici</p> <p>Interpretare come ciascun prodotto contribuisce a realizzare il risultato economico della gestione.</p>
Abilità	<p>Comprendere tutte le parti che compongono un Bilancio d'Esercizio</p> <p>Comprendere tutte le parti che compongono un Bilancio d'Esercizio</p> <p>Lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa. Passare da una situazione contabile SP e CE al Bilancio d'Esercizio</p> <p>Utilizzare il Bilancio d'esercizio per comprendere lo stato di salute di un'azienda.</p> <p>Riclassificare il bilancio d'esercizio, metodo finanziario per lo Stato Patrimoniale e metodo del costo e del ricavo del venduto e metodo del Valore Aggiunto per il conto economico.</p> <p>Saper leggere e interpretare gli indici di bilancio e passare dagli indici alla redazione di un bilancio a dati a scelta.</p> <p>Metodi e tecniche di analisi dei costi, Direct Costing e Full Costing.</p> <p>Individuare la quantità di equilibrio e stimare l'area di utile o di eventuale perdita.</p> <p>Break Even Point Analysis</p> <p>Programmazione e controllo</p> <p>Marketing</p> <p>Budget Economico e Budget Finanziario</p>

Conoscenze	<p>Conoscere il Bilancio d'esercizio</p> <p>Conoscere i principali indici di bilancio</p> <p>Conoscere i costi e le diverse aggregazioni</p> <p>Conoscere i metodi per analizzare il costo sostenuto dall'impresa per ciascun prodotto realizzato e venduto.</p> <p>Conoscenza della programmazione del controllo d'impresa</p> <p>Comprensione del budget economico e finanziario</p>
Contenuti disciplinari	<p>Bilancio d'Esercizio</p> <p>Indici di Bilancio</p> <p> Indici Economici</p> <p> Indici Finanziari</p> <p>Economia industriale</p> <p> Direct Costing</p> <p> Full Costing</p> <p> Break Even Point Analysis</p> <p>Programmazione e controllo</p> <p>Budget Economico</p> <p>Budget Finanziario</p> <p>Marketing</p>
Materiali analizzati	<p>Per lo svolgimento delle attività didattiche, la classe oltre al libro di testo in dotazione ha avuto l'opportunità di approfondire tematiche con seminari e incontri nonché fortificare ulteriori informazioni mediante l'ausilio della LIM con ricerche in classe.</p>

<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia è stata improntata su tre momenti interdipendenti gli uni con gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ il momento della spiegazione e comprensione teorica; ✓ il momento della applicazione pratica dei contenuti; ✓ il momento della elaborazione sperimentale; <p>Più esplicitamente, per ciascuna unità didattica, è stata prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La presentazione degli argomenti da studiare, privilegiando sia l'aspetto culturale-formativo sia quello dogmatico-formulistico; ❖ Un continuo e costante riferimento alla parte applicativa, essendo essa stessa non tanto un semplice momento di verifica delle competenze ma un metodo di apprendimento dei contenuti ed un mezzo di acquisizione delle stesse competenze; ❖ La costante ripetizione di concetti principali e il rinvio quotidiano alle tematiche fondamentali della disciplina, nella prospettiva di fornire agli allievi conoscenze complete ed organiche; ❖ La ricostruzione dello sviluppo logico della teoria economica, focalizzando l'attenzione sul consolidamento di modelli e teorie al fine di consentire una più completa comprensione dei contenuti tecnici e applicativi; ❖ La quotidiana risoluzione di quesiti e la trattazione sintetica di argomenti per consentire a tutti gli allievi la facoltà di accrescere le proprie capacità nello svolgimento di elaborati economici e nella costante ricerca di strategie risolutive; ❖ Il continuo impegno di tutti gli allievi nella verifica del proprio livello di apprendimento mediante discussioni guidate, risoluzione di questionari, risoluzione di elaborati e analisi di casi, da svolgere sia individualmente che in gruppi, mediante attività laboratoriale e lezioni frontali.
---------------------------	---

Strumenti	Libri di testo Appunti su lezioni del corso LIM Seminari
Libro di testo	Titolo: Entriamo in azienda Up Autore: Astolfo, Barale e Ricci Editore: Tramontana Volume: n.3 (Tomo 1 e Tomo 2)
Tipologia delle prove di verifica	Per quanto concerne la valutazione è possibile confermare che gli studenti sono stati quotidianamente educati alla riflessione sia con prove di verifica individuali, durante le quali, ogni studente ha potuto contribuire allo svolgimento dei quesiti, svolti prevalentemente in classe e con numerose attività laboratoriali, al contempo non sono mancate le verifiche orali con domande da posto e interrogazioni.

Scheda informativa Italiano

Materia	Italiano
Prof.	Barone Antonietta
Obiettivi raggiunti	Gli alunni riconoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e si orientano fra testi e autori fondamentali Gli alunni riassumono e parafrasano un testo

Competenze	<p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</p>
Abilità	<p>Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano del periodo di riferimento</p> <p>Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie di differenti epoche e realtà territoriali</p>
Conoscenze	<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana</p> <p>Principali movimenti culturali, autori e testi significativi della tradizione culturale italiana del periodo in esame</p>

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>L'età postunitaria: cenni storici; l'editoria e il giornalismo; la scuola; intellettuali e società; lingua d'uso comune e lingua letteraria.</p> <p>La filosofia del Positivismo</p> <p>Il naturalismo francese</p> <p>Il verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga: la vita; la poetica e la tecnica narrativa; le "Novelle rustiche"; "I Malavoglia"; "Mastro don Gesualdo"</p> <p>Il Decadentismo: la visione del mondo e la poetica; temi e miti della letteratura decadente; la poesia simbolista</p> <p>Gabriela D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi "Il piacere";</p> <p>Oscar Wilde: l'estetismo e "Il ritratto di Dorian Gray";</p> <p>Giovanni Pascoli: la vita; la poetica e la visione del mondo, il fanciullino; "Myricae";</p> <p>Italo Svevo: la vita; la cultura, un intellettuale atipico; "Una vita"; "Senilità"; "La coscienza di Zeno".</p> <p>Luigi Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica dell'umorismo; "Il fu Mattia Pascal"; "Il fu Mattia Pascal".</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita; la poetica; "L'Allegria".</p> <p>Salvatore Quasimodo "Acqua e terre"; "Giorno dopo giorno"</p>
--------------------------------------	--

<p>Materiali analizzati</p>	<p>Giovanni Verga: “Novelle Rusticane”: “Libertà”, “Vita dei campi”: “Rosso Malpelo”; “I Malavoglia”: “La famiglia Toscano” (cap. I), “Mastro Don Gesualdo”: “La morte di Gesualdo” (cap. IV).</p> <p>Gabriele D’Annunzio: “Il piacere”: “Il ritratto di un’esteta” (cap. I), “Alcyone”: “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”.</p> <p>Oscar Wilde: “Il ritratto di Dorian Gray”: “La rivelazione della bellezza” (cap. II)</p> <p>Giovanni Pascoli: “Il fanciullino”: “Il fanciullino che è in voi”(cap. I), “Myrica”:”X Agosto”, “Il tuono”, “Temporale”;</p> <p>Italo Svevo: “La coscienza di Zeno”: “Il fumo” (cap. III), “La morte del padre” (cap. I), “Il funerale mancato” (cap. VII)</p> <p>Luigi Pirandello: “L’umorismo”: “L’esempio della vecchia signora” (cap. I); “Novelle per un anno”: “Il treno ha frenato”; “Il fu Mattia Pascal”: “Adriano Meis” (cap. IIIV)</p> <p>Giuseppe Ungaretti: da "L' allegria":” Mattina”; “Veglia”; “San Martino del Carso”; “Soldati”.</p> <p>Salvatore Quasimodo: da "Acqua e Terre": “Ed è subito sera; da”, "Giorno dopo giorno” a “Alle fronde dei salici”</p>
------------------------------------	---

Metodologia	Lezioni frontali e dialogate, lettura integrale o antologica dei vari testi guida, analisi contenutistica dei testi, discussione guidata in classe, lavori di gruppo e ricerche personali, percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, problem solving, cooperative learning.
Strumenti	Libri di testo, LIM, fotocopie, materiale multimediale, supporti informatici, schede di verifica
Libro di testo	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti "Le occasioni della letteratura" vol. 3 Paravia
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali (interrogazioni per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, correzione dei lavori assegnati, verifica degli appunti presi in classe, colloqui, dibattiti aperti) Verifiche scritte (prove semi strutturate, analisi e commento di un testo letterario, tema di ordine generale, analisi e commento di un testo argomentativo)

Scheda informativa Storia

Materia	Storia
Prof.	Barone Antonietta
Obiettivi raggiunti	<p>Gli alunni riconoscono l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale</p> <p>Gli alunni riconoscono collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>
Competenze	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>
Abilità	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p>

Conoscenze	<p>La società di massa</p> <p>L'Europa e il mondo alla vigilia della Grande Guerra</p> <p>La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa</p> <p>Il dopoguerra in Italia e in Europa - I regimi totalitari</p> <p>La grande depressione il "New Deal"</p> <p>La seconda guerra mondiale;</p>
Contenuti disciplinari	<p>Sviluppo industriale e società di massa</p> <p>Le potenze europee fra otto e Novecento</p> <p>L'età giolittiana in Italia</p> <p>Lo scenario dell'area balcanica</p> <p>La Prima guerra mondiale (Cause- La guerra di trincea- L'intervento dell'Italia- La svolta del 1917 e la fine della guerra- L'eredità della guerra- I trattati di pace)</p> <p>Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</p> <p>Il regime fascista in Italia</p> <p>La crisi del '29 e il "New Deal"</p> <p>Il regime nazista in Germania</p> <p>L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola</p> <p>La Seconda guerra mondiale (Le premesse della guerra- La guerra in tutto il mondo- L'Europa dominata da Hitler- La Shoah- La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra)</p>
Materiali analizzati	

Metodologia	Lezioni frontali e dialogate Lettura dei vari testi guida Discussione in classe, problem solving, percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno
Strumenti	Libri di testo, riviste, quotidiani, fotocopie, materiale multimediale, LIM, supporti informatici, atlanti storici
Libro di testo	De Vecchi – Giovannetti “La nostra avventura” Volume 3 (Edizione Verde) Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali (interrogazioni individuali per accertare la padronanza della materia e per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza, interrogazione dialogata con la classe, correzione dei lavori assegnati, questionari, ecc.).

Disciplina	Lingua e civiltà inglese
Prof. ssa	Piera Allevato
Obiettivi raggiunti	<p>Per favorire l'apprendimento, si è teso a sviluppare in modo coerente e sistematico le competenze comunicative relazionali e settoriali nella lingua parlata e scritta come a fornire gli strumenti e i contenuti culturali per operare in modo efficace e consapevole nelle professioni legate al mondo del lavoro, al fine di far acquisire la più possibile adeguata competenza professionale, anche attraverso attività di consolidamento e potenziamento.</p> <p>Si è provveduto, anche ad indurre ciascuno studente a riflettere sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa tra lingua, cultura e civiltà straniera, e, tendere ad un metodo di lavoro, il più possibile, autonomo e responsabile</p>

<p>Competenze</p>	<p>Gli allievi hanno acquisito competenze di tipo comunicativo – relazionale che, sebbene, ancora semplici nel loro articolarsi, rappresentano un decisivo arricchimento sul piano pragmatico, sia in contesti dove l’uso della lingua esige competenze immediate ed elementari, sia in contesti specialistici dove l’uso della microlingua commerciale è fondamentale. Relativamente all’interculturalismo, la trattazione di temi come la globalizzazione ha consentito di favorire il confronto tra culture diverse, presentando aspetti di varie civiltà attraverso situazioni comuni. Gli alunni hanno acquisito globalmente competenze comunicativo-relazionale accettabili, evidenziando espressioni e strutture semplici ma pertinenti.</p> <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imparare ad imparare - collaborare e partecipare - acquisire ed interpretare l’informazione - competenze civiche e sociali - competenze digitali
<p>Abilità</p>	<p>Al termine del loro percorso di studi, solo una parte della classe mostra di possedere un’accettabile capacità organizzativo-operativa e una certa abilità nel rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo applicando le conoscenze acquisite in altri contesti e operando confronti con realtà diverse dalla loro.</p> <p>Si evidenzia, però, che la maggior parte degli alunni, non possedendo una efficace padronanza nell’uso delle abilità comunicative, ha privilegiato un tipo di studio prevalentemente mnemonico per sopperire alla mancanza di un appropriato e funzionale bagaglio lessicale e ridurre di conseguenza le carenze linguistico- espressive</p>

<p>Conoscenze</p>	<p>Gli obiettivi didattici sono stati in parte raggiunti; non sono mancate le difficoltà in prevalenza per coloro che mostravano evidenti lacune preesistenti relative al sistema morfosintattico della lingua e a quegli aspetti prettamente pragmatici che rendono possibile la comunicazione e l'interazione in contesti di situazione. E' da rilevare però che alcuni allievi hanno raggiunto un livello adeguato di conoscenza dei contenuti specifici del settore di indirizzo pur se nelle forme più semplici e correnti quali gli aspetti fondamentali del commercio.</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Patent,copyright and trademark Marketing mix SWOT analysis Product cycle Method of market research Marketing plan Writing a job advert Advertising Trade Globalisation and multinational corporations Globe base companies: multinational corporations Home and International trade Balance of trade and balance of payment Customs and protectionism Trading procedures Orders by phone Ordering Fair trade Team and project working Sales contract terms: Incoterm. Payment and delivery terms Means of transport: by land, by air, by water Insurance, types of insurance Banks Services to business: accounts Services to business: financing E banking The stock exchange Indices and spread Stock brokers and speculators</p> <p>Ed Civica: Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo delle migrazioni Termini inglesi di Economia Ricerca e selezione dei termini in uso nel campo del mercato del lavoro</p>

Materiali analizzati	<p>Ci si è proposti di far sviluppare e potenziare, nel possibile, le conoscenze e le abilità della lingua inglese attraverso la reciproca valorizzazione della propria dimensione pratico – funzionale- teorico-culturale delle principali tematiche di indirizzo mediante test strutturati e semi strutturati, questionari a risposta aperta, produzione di semplici testi, in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF); utilizzo di audio di vario genere relativi al profilo di indirizzo</p> <p>Libro di testo, fotocopie, supporti informatici, schede di verifica-uso del dizionario bilingue-dispositivi mobili</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale, lezione interattiva; attività di gruppo; ricerche personali; debate; problem solving; role play; percorsi individuali; attività di recupero e di sostegno; attività di consolidamento e di potenziamento; condivisione di materiali nelle classi virtuali; condivisione materiali tramite mail -whatsapp; BYOD.</p>
Strumenti	<p>Libro di testo, fotocopie, supporti informatici, schede di verifica-uso del dizionario bilingue-dispositivi mobili</p>
Libro di testo	<p>“ Business in Action” ed. Edisco</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni svolte in classe, diverse a seconda delle conoscenze e delle abilità oggetto di verifica, si sono effettuate con interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, riassunti, risposte a quesiti di teoria e di civiltà ad indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing</p> <p>Articolazione Servizi informativi aziendali</p>

Materia	Matematica
Prof.	RUSSO LUISA
Obiettivi raggiunti	<p>Alcuni alunni, in particolar modo quelli che hanno conseguito il debito nell'anno scolastico precedente, nell'affrontare il programma di studio della classe quinta, hanno incontrato difficoltà nell'approccio alle nuove tematiche soprattutto nell'applicazione della matematica ai problemi economici.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico è stato ripreso pertanto il programma di studio della classe quarta con frequenti richiami all'algebra del biennio per colmare frequenti e diffuse lacune di base. Ciò ha dato luogo a rallentamenti nello svolgimento del piano di lavoro.</p> <p>La restante parte della classe ha seguito con interesse il messaggio didattico proposto e nel corso del secondo pentamestre ha raggiunto gli obiettivi didattici con buoni risultati, distinguendosi per l'applicazione assidua e metodica.</p> <p>Nell'ambito delle tematiche di studio, la realtà operativa aziendale ha sempre costituito il punto di riferimento di ogni trattazione in modo da provare a dotare gli allievi di idonei metodi di analisi, di capacità decisionali, di abilità connesse al trattamento dati. Tale impostazione ha richiesto tempi di apprendimento più ampi.</p>
Competenze	<p>Utilizzare tecniche di calcolo e nozioni studiate in modo opportuno.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Applicare la matematica all'economia.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>

<p>Abilità</p>	<p>Saper calcolare il dominio delle funzioni. Saper calcolare i limiti finiti ed infiniti ed eseguire le operazioni tra loro. Saper calcolare la derivata di una funzione ed saper eseguire le operazioni tra loro. Saper distinguere fra i diversi tipi di scelta. Saper costruire il modello matematico relativo a un problema di scelta. Saper definire un indagine statistica e saper rappresentare graficamente i dati.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Dominio delle funzioni elementari razionali intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziale. Definizione di limite. Teoremi sui limiti e calcolo dei limiti. Asintoti orizzontali-verticali -obliqui Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto; Significato geometrico della derivata. Teoremi sulle derivate e calcolo. Retta tangente. Definizione di massimi, minimi e flessi Classificazione dei problemi di scelta. Fasi attraverso le quali passa un problema di scelta. Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe. Rilevazione dei dati statistici. Rappresentazione grafica. Media,Mediana,Moda – Campo di variazione- scarto semplice medio-deviazione standard.</p>

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>UdA N° 1 FUNZIONI AD UNA SOLA VARIABILE Dominio delle funzioni algebriche e trascendenti (esponenziale e logaritmiche) Segno e intersezioni assi funzioni intere e fratte. Grafico probabile della funzione</p> <p>UdA N° 2 LIMITI E TEOREMI Intorno di un punto e punti di accumulazione Definizione di limite Algebra dei limiti Forme indeterminate ($+\infty-\infty$; $\infty \setminus \infty$; $0 \setminus 0$) Asintoti</p> <p>UdA N° 3 DERIVATE DELLE FUNZIONI Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto Significato geometrico della derivata Derivate delle funzioni elementari Le regole di derivazione per le funzioni non elementari Derivata della funzione composta Derivata di ordine superiore al primo Retta tangente <u>Funzioni crescenti e decrescenti</u> <u>Massimi, minimi e flessi.</u> Grafico di una funzione razionale intera e fratta.</p> <p>UdA N° 4 Problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe Scelta e campo di scelta; classificazione dei problemi di scelta; fasi attraverso le quali passa un problema di scelta; problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe; problemi in una sola variabile e funzione obiettivo (retta- parabola- iperbole): caso continuo.</p> <p>UdA N°5 <u>La statistica</u> L'indagine statistica Media aritmetica semplice e ponderata, moda e mediana- Campo di variazione- scarto semplice medio- deviazione standard.</p>
--------------------------------------	--

Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti forniti dall'insegnante - Materiale multimediali - Supporti informatici
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Discussione guidata - Lavori di gruppo - Condivisione di materiali nelle classi virtuali - Processi individualizzati - Attività di recupero e di sostegno - Problem solving - Cooperative learning - Flipped classroom
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna tradizionale e LIM - Supporti informatici - Laboratorio - Classroom
Libro di testo	<p>AUTORE: Massimo Bergamini; Graziella Barozzi EDITORE: Zanichelli Titolo: Matematica Rosso Vol.5 con tutor (ISBN 978.88.08.71396.4)</p>
Tipologia delle prove di verifica	<p>Verifiche orali, prove scritte strutturate e semistrutturate, test a risposta multipla, verifiche scritte con problemi ed esercizi, verifiche somministrate attraverso gli strumenti informatici.</p>

Materia	DIRITTO
Prof.	Claudio Moretti
Obiettivi raggiunti	Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto mediamente una preparazione sufficiente, differenziata in relazione all'impegno, alla partecipazione e alle predisposizioni personali; alcuni palesano una buona preparazione e capacità critica, altri hanno ancora difficoltà nell'operare collegamenti e confronti, a causa di uno studio ancora di tipo mnemonico. Nel complesso la classe ha partecipato attivamente al processo educativo-formativo impegnandosi proficuamente sia nel lavoro svolto in classe, sia in quello a casa.
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati. Individuare gli aspetti positivi e negativi delle norme dettate dall'autonomia regionale e confrontarle con quelle nazionali. Saper valutare gli aspetti positivi e negativi dell'integrazione europea.

<p>Abilità</p>	<p>Valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello STATO. Riconoscere i casi di acquisto e perdita della cittadinanza. Individuare i tre poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato. Mettere a confronto lo Stato unitario con lo Stato Federale e lo Stato regionale. Distinguere le varie forme di Governo. Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di Governo Repubblicana. Comprendere che la fiducia è un atto fondamentale per la nascita del Governo. Individuare il ruolo del Presidente in una Repubblica parlamentare. Riproporre il procedimento che porta al giudizio di legittimità della Corte Costituzionale. Analizzare il valore delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p>Conoscenze</p>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione. Riconoscere che oggi la cittadinanza rappresenta un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali. Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica. Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta. Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo l'attività del Governo. Inquadrare l'esistenza della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione. Individuare l'ordinamento istituzionale dell'Unione europea.</p>

Contenuti disciplinari	<p>LO STATO</p> <p>Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica.</p> <p>Caratteristiche dello Stato Moderno.</p> <p>Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità</p> <p>Lo Stato Assoluto</p> <p>Lo Stato liberale</p> <p>Lo Stato totalitario</p> <p>Lo Stato Democratico</p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana</p> <p>Il diritto di voto.</p> <p>L'ORDINAMENTO DELLO STATO</p> <p>Il Parlamento</p> <p>I sistemi elettorali</p> <p>La funzione legislativa</p> <p>Il Governo</p> <p>La formazione e la crisi di Governo</p> <p>La funzione normativa</p> <p>Le garanzie costituzionali</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte costituzionale</p> <p>La funzione giurisdizionale</p> <p>La Magistratura</p> <p>La Regione, il Comune, la Provincia, la Città Metropolitana.</p> <p>L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Il processo di integrazione europea</p> <p>L'uscita della Gran Bretagna dall'unione europea</p> <p>L'unione economica e monetaria</p> <p>Le istituzioni dell'unione</p>
Materiali analizzati	<p>ONU Agenda 2030 i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Emergenza sanitaria e i diritti costituzionalmente garantiti</p> <p>Gli effetti della globalizzazione</p>
Metodologia	<p>Lezioni frontali e dialogate, attività di recupero e di sostegno, problem solving, cooperative learning. Videolezioni su classroom, condivisione di materiali nelle classi virtuali, BYOD</p>
Strumenti	<p>Libro di testo, LIM, quotidiani, materiale multimediale, supporti informatici, dispositivi mobili</p>

Libro di testo	M.R. Cattani – Il nuovo Sistema diritto App- Corso di diritto pubblico - Paramond
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, test e questionari strutturati e semi-strutturati.

Materia	ECONOMIA POLITICA
Prof.	Claudio Moretti
Obiettivi raggiunti	Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto mediamente una preparazione sufficiente, differenziata in relazione all'impegno, alla partecipazione e alle predisposizioni personali; alcuni palesano una buona preparazione e capacità critica, altri hanno ancora difficoltà nell'operare collegamenti e confronti, a causa di uno studio ancora di tipo mnemonico. Nel complesso la classe ha partecipato attivamente al processo educativo-formativo impegnandosi proficuamente sia nel lavoro svolto in classe, sia in quello a casa.
Competenze	Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche in un dato contesto e fra aree geografiche e culture diverse. Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali per connetterli alle specificità di un'azienda.

<p>Abilità</p>	<p>Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico.</p> <p>Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.</p> <p>Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica. Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.</p> <p>Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica.</p> <p>Distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia.</p> <p>Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale.</p> <p>Riconoscere tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte.</p> <p>Riconoscere i principi giuridici delle imposte e le modalità proposte dalle diverse teorie per la loro concreta applicazione.</p> <p>Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento.</p> <p>Analizzare gli effetti della progressività dell'imposta.</p> <p>Delineare il sistema tributario italiano.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie delle imposte sugli scambi riconoscendo per ciascuna di esse l'oggetto.</p> <p>Individuare il ruolo del bilancio dello Stato nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea.</p> <p>Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p>
-----------------------	---

<p>Conoscenze</p>	<p>Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche, individuando le ragioni che ne hanno giustificato l'esistenza e le modalità nel processo di privatizzazione che ne ha determinato la riduzione.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie.</p> <p>Conoscere funzione e limiti dell'analisi costi-benefici.</p> <p>Conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale.</p> <p>Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie.</p> <p>Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica.</p> <p>Conoscere caratteri, soggetti passivi, base imponibile dell'IRES, IRPEF e IRAP.</p> <p>Conoscere natura e criteri di classificazione delle imposte indirette.</p> <p>Definire l'origine, le finalità, i caratteri degli elementi dell'IVA.</p> <p>Conoscere le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e i principi che stanno alla base della sua redazione.</p> <p>Conoscere contenuti e funzione dei documenti alla base della programmazione degli obiettivi di finanza pubblica.</p>
--------------------------	--

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze. I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica. L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica. La finanza pubblica come strumento di politica economica. I beni pubblici. Il sistema delle imprese pubbliche e delle privatizzazioni in Italia. LA POLITICA DELLA SPESA La spesa pubblica e la sua struttura. Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici. L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione. La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa. La spesa per la sicurezza sociale e i metodi di finanziamento. La sicurezza sociale in Italia LA POLITICA DELL'ENTRATA Le entrate pubbliche. Le entrate originarie e le entrate derivate. Le entrate straordinarie. I prestiti pubblici. L'alleggerimento del debito pubblico. La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico. Le tasse, i contributi, le imposte. Capacità contributiva e progressività dell'imposta. L'applicazione della progressività e la base imponibile dell'imposta progressiva. I principi giuridici e amministrativi delle imposte. Le imposte dirette: IRPEF, IRES, IRAP Le imposte indirette: generalità e classificazioni. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) origine, finalità e caratteri. LA POLITICA DI BILANCIO Obiettivi di finanza pubblica e regole europee. Le differenti forme del bilancio dello Stato. Il Documento di Economia e Finanza. Il Disegno di Legge del bilancio di</p>
--------------------------------------	---

Materiali analizzati	ONU Agenda 2030 i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile Gli effetti della globalizzazione
Metodologia	Lezioni frontali e dialogate, attività di recupero e di sostegno, problem solving, cooperative learning. Videolezioni su classroom, condivisione di materiali nelle classi virtuali, BYOD
Strumenti	Libro di testo, LIM, quotidiani, materiale multimediale, supporti informatici, dispositivi mobili
Libro di testo	Liviana Gagliardini – Giovanni Palmerio – M. Patrizia Lorenzoni – Economia Politica. Politica economica e finanza pubblica – LE MONNIER Scuola
Tipologia delle prove di verifica	Verifiche orali, test e questionari strutturati e semi-strutturati.

Materia	Informatica
Prof.	De Michele Pasquale, Rasulo Antonio (ITP)
Obiettivi raggiunti	<p>All'inizio dell'anno scolastico è stato ripreso il programma di studio della classe quarta con frequenti richiami alle varie fasi della progettazione delle basi di dati, al fine di recuperare eventuali lacune degli studenti. Sin da subito, la classe si è presentata suddivisa in due gruppi, che si sono distinti per eterogeneità per quanto riguarda la formazione di partenza e l'impegno profuso durante tutto il corso dell'anno scolastico. Il primo gruppo, meno numeroso, è risultato essere abbastanza aperto alla relazione educativa con la figura del docente, specie col susseguirsi, nel tempo, delle attività didattiche. Inoltre, all'interno di questo gruppo è stato possibile individuare alcuni allievi che si sono distinti particolarmente per quanto riguarda l'impegno e i risultati ottenuti. Gli allievi del secondo gruppo, invece, hanno incontrato diverse difficoltà in merito agli apprendimenti e alla concentrazione durante le varie lezioni e, talvolta, anche relativamente al comportamento e al saper stare in aula. Ad ogni modo, la programmazione è stata completata del tutto.</p>

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese, riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date, essere in grado di inserire, estrarre, aggiornare e manipolare informazioni in una base di dati. - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti, specialmente in ambito web, gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali. - Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati personali, saper scegliere password forti e le politiche di sicurezza per una rete wireless, saper individuare i dispositivi connessi a una rete wireless. - Saper individuare i software di supporto ai processi aziendali, saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali, saper individuare le circostanze che richiedono di passare a un sistema di gestione d'impresa scegliendo tra le varie soluzioni in commercio. - Classificare le reti in base alla topologia, riconoscere i dispositivi di rete, saper classificare le reti in base all'uso dei mezzi trasmissivi, saper confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP-IP, comprendere la "dimensione" della rete e le potenzialità che essa offre al cittadino digitale. - Imparare a valutare "l'interlocutore digitale", comprendere le varie possibilità di comunicazione in rete, comprendere in maniera cosciente l'origine e l'utilità delle informazioni comunicate online, della loro disponibilità e permanenza in rete, saper proporre propri contenuti in rete.
-------------------	---

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali, individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale, progettare basi di dati applicando i modelli concettuale, logico e fisico, conoscere la sintassi necessaria all'inserimento, estrazione, aggiornamento e manipolazione di informazioni in una base di dati. - Conoscere la struttura, e il significato dei concetti di usabilità e accessibilità di un sito web, saper collegare un database in rete e come gestire l'interfacciamento dei database remoti. - Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza, acquisire la normativa relativa alla tutela della privacy e alla sicurezza dei dati e le tecniche per garantire la sicurezza a livello di sessione, individuare i problemi di sicurezza delle email, conoscere l'evoluzione della giurisprudenza informatica e i tipi di reati informatici commessi tramite wireless e la normativa sugli accessi wireless pubblici. - Conoscere i sistemi integrati di pianificazione aziendale e le funzionalità di un sistema ERP, comprendere le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali, conoscere le tipologie di prodotti in commercio. - Conoscere gli elementi fondamentali di una rete e le topologie di rete, acquisire il concetto di protocollo, comprendere il concetto di architettura stratificata, conoscere i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP-IP e la differenza tra i vari apparati di rete (repeater, bridge, hub, switch e router). - Saper ricercare informazioni, affinando i criteri di ricerca e valutazione delle informazioni reperite, conoscere criteri e tecniche per la valutazione dell'attendibilità delle informazioni disponibili in rete, conoscere le procedure per il riutilizzo dei materiali disponibili in rete, comprendere il concetto di identità digitale ed informazioni correlate, conoscere i rischi e le potenzialità della rete e saper usare gli strumenti per la produzione di siti e la loro gestione.
----------------	---

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali, dati e Informazioni, Data Base Management System (DBMS), modelli ER, logico-relazionale e fisico, progettazione di database. - Il linguaggio SQL: inserimento (INSERT INTO), struttura base di una query (clausole SELECT, FROM, WHERE), funzioni di aggregazione nelle query (COUNT(), SUM(), AVG(), MIN(), MAX()), raggruppamento nelle query (GROUP BY, HAVING), ordinamento nelle query (ORDER BY), aggiornamento (UPDATE), manipolazione di tabelle (DROP TABLE, ALTER TABLE). - I linguaggi HTML e PHP. - Classificazione delle informazioni (dati personali, sensibili e giuridici), normativa sulla sicurezza e sulla privacy: legge 675/96, D. lgs. 196/2003 (misure di minima sicurezza), legge 18 marzo 2008 n. 48 Crimini informatici, proprietario dei dati, GDPR 2018. - Protezione delle informazioni da minacce naturali e/o umane, la sicurezza di un sistema informatico: autenticazione, autorizzazione, confidenzialità, integrità, la crittografia dei dati: crittografia simmetrica e relativi algoritmi; crittografia asimmetrica e relativi algoritmi, protocollo HTTPS, firma digitale e dispositivi di firma, Posta Elettronica Certificata (PEC), distruzione o perdita accidentale dei dati - Sistemi di gestione, il ciclo PDCA, Material Requirements Planning (MRP) e Manufacturing Resources Planning (MRP2), Data warehouse, Data Support System (DSS), Enterprise Resource Planning (ERP), Customer Relationship Management (CRM analitico e CRM operative), Supply Chain Management (SCM). - Internet e i suoi servizi (il WWW), concetto di ipertesto e ipermedia, il WEB, introduzione alle reti di computer (definizione, classificazione per estensione e classificazione per topologia), concetto di protocollo: protocolli HTTP e FTP, architetture client/server e peer to peer (P2P), provider e browser, indirizzo IP (formato, utilità, classi e versioni di indirizzi IP), utilità del DNS, URL, la posta elettronica, protezione dei dati (autenticazione con password, fishing e spamming), malware, strumenti software e hardware per la protezione dei dati e di una rete di calcolatori. - Lo stack ISO-OSI: caratteristiche e funzioni dei livelli fisico, collegamento dati, rete, trasporto, sessione, presentazione e applicazione, confronto con TCP/IP. - Apparati di rete, piattaforme di social networking e cloud computing.
--------------------------	--

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di basi di dati: analisi del problema, progetto concettuale, progetto logico, progetto fisico; ricerca, inserimento, aggiornamento, eliminazione di dati da e in una base di dati realizzata tramite DBMS. - Creazione di siti web dinamici realizzati tramite HTML per la parte grafica, PHP per la programmazione lato server e interfacciamento a DBMS MySQL. - Reti di calcolatori, sicurezza in rete (minacce, attacchi, metodi di difesa, crittografia dei dati), privacy dei dati, normative e regolamenti, sistemi informatici e informativi (sistemi per la gestione d'impresa).
Materiali analizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Appunti e dispense prodotti forniti dall'insegnante - Materiali multimediali (presentazioni, video-lezioni) prodotti dall'insegnante - Supporti informatici
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Problem posing e problem solving - Cooperative learning - Peer tutoring - Flipped classroom - Lezione frontale - Laboratorio e didattica laboratoriale
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Lavagna tradizionale - LIM - Schede di lavoro - Appunti - Computer - Software applicativo - Dispositivi mobili - Google Classroom e Google Moduli
Libro di testo	EProgram, 5° anno – Seconda edizione – ISBN: 9788874855636
Tipologia delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali - Prove strutturate e semi-strutturate - Esercizi di tipo tradizionale - Prove pratiche - Verifiche somministrate attraverso gli "Strumenti didattici" di Google Classroom (verifiche e questionari)

MATERIA	Scienze Motorie e Sportive
PROF.	Verdicchio Marina
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Adegua il proprio stile di vita, in relazione al benessere psicofisico, personale e sociale. • Riconoscono la relazione tra fenomeni sociali, istituzionali, storici e sportivi. • Acquisiscono le competenze comunicative necessarie per lo svolgimento di lavoro di gruppo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Quasi tutti gli alunni svolgono autonomamente carichi di lavoro in situazioni operative e sportive, inoltre riconoscono i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali per il benessere individuale e collettivo.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Considerano il proprio diritto alla salute come “bene comune”. • Adegua le proprie azioni in relazione al contesto. • Adottano e promuovono comportamenti adeguati per limitare rischi di eventuali contagi. • Inquadrano gli eventi sportivi nel periodo di riferimento. • Riconoscono l’evoluzione del fenomeno sportivo ed i suoi intrecci con le variabili ambientali, sociali e culturali.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La quasi totalità degli alunni conosce la struttura ed i contenuti delle attività motorie, le varie procedure per la soluzione dei problemi ed i principali elementi della comunicazione corporea anche in situazioni competitive sia individuali che di squadra • La salute dinamica.

<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di resistenza, di potenziamento muscolare, di mobilità e scioltezza articolare, di velocità, di coordinazione generale, di equilibrio e destrezza . • Fondamentali della pallavolo e dei principali sport di squadra. • Regolamenti sportivi e norme sociali • Tecniche di assistenza e prevenzione degli infortuni, elementari tecniche di pronto soccorso • Fair Play • Il sistema scheletrico – paramorfismi e dismorfismi
<p>MATERIALI ANALIZZATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense. • Video

<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamenti interdisciplinari. • Problem solving. • Lezione frontale. • Libera esplorazione.
<p>STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzi ginnici • Piattaforma G-Suite su Meet di Classroom. • Altri canali di comunicazione telematica.

LIBRO DI TESTO	G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti - E. Chiesa PIÙ MOVIMENTO SLIM DeA SCUOLA
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali e pratiche.

Schema Scheda informativa

Materia	RELIGIONE CATTOLICA
Prof.	Barra Sac. Prof. Rocco
Obiettivi raggiunti	Riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
Competenze	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli
Abilità	Saper operare collegamenti pluridisciplinari.
Conoscenze	Conoscere l'orientamento Cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani.
Contenuti disciplinari	Etica cristiana ed Etica laica; i fondamenti dell'etica Cattolica; la coscienza; il Vangelo; la libertà religiosa; l'impegno sociale e politico da credente; il lavoro come contributo al bene della società; la solidarietà e il volontariato; la custodia del creato, opera di Dio (sensibilità ecologica)
Materiali analizzati	Lezioni in presenza.
Metodologia	video, dibattito guidato, confronti e opinioni
Strumenti	Personal Computer.
Libro di testo	Testo adottato: L. SOLINAS, Le vie del mondo, ed. SEI-IRC
Tipologia delle prove di verifica	Data l'età degli alunni ho ritenuto più opportuno che il dialogo e il confronto siano stati i mezzi più idonei a valutare il loro grado di consapevolezza e maturità.

7 Valutazione degli apprendimenti

7.1 Criteri di valutazione

L'Istituto utilizza criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Tali criteri sono stati aggiornati in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e al periodo di implementazione della DAD e della DDI.

L'Istituto ha elaborato rubriche di valutazione in relazione alle UdA e alle competenze target del curriculum. Nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e all'implementazione della DAD e DDI tali documenti sono stati rimodulati, al fine di armonizzare i processi didattici, la valutazione e l'autovalutazione.

Vista la rilevanza degli alunni con disabilità frequentanti l'Istituto, il Dipartimento di sostegno ha elaborato un documento di riferimento per la valutazione contenente indicazioni operative e griglie di valutazione.

Nell'A.S. 2020-2021, con l'introduzione dell'Educazione civica, sono stati definiti criteri di valutazione specifici per tale insegnamento.

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza;
- impegno, partecipazione, responsabilità, collaborazione ed interesse;
- gestione del proprio apprendimento;
- autonomia nell'affrontare le consegne e capacità di rielaborazione;
- acquisizione delle conoscenze e correttezza nella loro applicazione, in particolare in riferimento alle strutture e ai concetti sociali, economici, giuridici e politici e alla sostenibilità;
- capacità di argomentare e motivare le proprie idee/opinioni;
- capacità di interpretare correttamente la situazione problematica, costruire, verificare ipotesi ed elaborare una risposta coerente;
- capacità di ricercare le informazioni secondo attendibilità delle fonti, completezza e coerenza, di elaborare le informazioni e selezionarle in relazione al compito;
- utilizzo critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alle attività;
- capacità di collaborare.

I documenti relativi alla valutazione sono in allegato al presente documento.

7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 11 dell'O.M. 9 marzo 2023, n. 45, è attribuito fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel citato articolo 11 dell'OM. Il docente di religione cattolica partecipa a pieno titolo alle

deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, attribuirà a ciascun alunno:

A) il massimo della banda di oscillazione in presenza di almeno 2 dei seguenti indicatori:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla media) con decimali $\geq 0,5$
- numero di giorni di assenza ≤ 25
- partecipazione attiva e propositiva ad attività e progetti organizzati dalla scuola
- particolare assiduità e impegno nello studio, con un evidente progressione nell'apprendimento

B) il minimo della banda di oscillazione negli altri casi.

Allegati

- A. Criteri di valutazione generali
- B. Criteri di valutazione Educazione civica
- C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame
- D. Simulazioni delle prove d'Esame

A. Criteri di valutazione generali

	 <p style="text-align: center;">I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p style="text-align: center;">VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p style="text-align: center;"><i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i></p>		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI				
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Livello	VOTO
Piena autonomia nell'affrontare compiti anche complessi; applicazione delle conoscenze corretta e personale	Conoscenze teoriche e pratiche ampie, approfondite e rielaborate	<ul style="list-style-type: none"> Approfondita organizzazione dei contenuti, arricchiti da ricerca e riflessione personale Disinvoltura nel procedere per analogie ed originalità nel costruire modelli e proprie strategie di risoluzione anche in situazioni pratiche Capacità di sviluppare e comunicare risultati di un'analisi in forma convincente Scelta appropriata ed utilizzo ottimale di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline Linguaggio tecnico fluido, corretto, sintetico; argomentazioni coerenti e rigorose 	A1	9-10
Autonomia nell'affrontare compiti; applicazione delle conoscenze corretta e talvolta personale	Conoscenze teoriche e pratiche complete, qualche approfondimento autonomo	<ul style="list-style-type: none"> Completa organizzazione dei contenuti in conoscenze strutturate ed assimilate con chiarezza Capacità di analizzare situazioni in totale autonomia, collegare e sintetizzare efficacemente Capacità di procedere per analogie con adeguamento di procedure esistenti ed individuazione di opportune strategie di risoluzione in riferimento a situazioni non completamente strutturate anche in ambito pratico Scelta appropriata ed utilizzo corretto di strumenti, materiali e tecniche delle diverse discipline; linguaggi specifici corretti e argomentazioni coerenti 	A2	8
Esecuzione adeguata dei compiti; applicazione delle conoscenze corretta	Conoscenze teoriche e pratiche complete, non approfondite	<ul style="list-style-type: none"> Corretta organizzazione dei contenuti Capacità di analizzare collegare e sintetizzare correttamente in situazioni strutturate Scelte adeguate delle procedure ed utilizzo consapevole di metodi, materiali, strumenti e tecniche delle diverse discipline Esecuzione delle attività pratiche in modo formalmente ordinato, rispetto delle indicazioni impartite e dei tempi stabiliti Uso corretto delle terminologie specifiche, argomentazione adeguata, con produzione di messaggi chiari 	B	7
Esecuzione di semplici compiti; applicazione delle conoscenze essenziali	Conoscenze teoriche e pratiche essenziali	<ul style="list-style-type: none"> Corretta organizzazione dei contenuti basilari Capacità essenziali di analizzare e sintetizzare in situazioni strutturate Qualche incertezza nel cogliere analogie e scegliere strumenti e modelli per risolvere problemi, rappresentare fatti e fenomeni Esecuzione di compiti e attività pratiche prevalentemente corretta, nel rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite Uso dei linguaggi disciplinari nella loro forma fondamentale e argomentazioni semplici 	C1	6
Esecuzione parziale e non autonoma dei compiti; applicazione delle conoscenze minime incerta	Conoscenze teoriche e pratiche superficiali o parziali	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione limitata dei contenuti essenziali Operazioni parziali di analisi e sintesi Applicazione imprecisa di fatti e principi relative ai diversi campi disciplinari Esecuzione di compiti e attività pratiche non del tutto corretta, parziale rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite Uso impreciso e non autonomo di strumenti e materiali Argomentazione ed uso dei linguaggi disciplinari non sempre corretti 	C2	5
Errata esecuzione dei compiti anche se in riferimento alle conoscenze minime	Conoscenze teoriche e pratiche frammentarie o/errate	<ul style="list-style-type: none"> Applicazione incompleta, talvolta errata di fatti e principi, relativi ai diversi campi disciplinari Esecuzione scorretta delle attività pratiche, mancato rispetto dei tempi e delle indicazioni impartite Sviluppo incompleto o errato di compiti nelle attività pratiche, anche in presenza di precise indicazioni di comportamento Uso incoerente o errato dei linguaggi disciplinari e argomentazione prevalentemente impropria 	D	≤4
<p>Corrispondenza Livelli:</p> <p>A = Avanzato B = Intermedio C = Base D = base non raggiunto. Si precisa che i livelli C1 e C2 corrispondono entrambi al livello Base e i livelli A1 e A2 corrispondono entrambi al livello Avanzato nel modello di certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico (DM 9/10).</p>				

B. Criteri di valutazione Educazione civica

INDICATORI	LIVELLI DI ACQUISIZIONE							
	Livello in fase di acquisizione (4-5)		Livello base (6)		Livello intermedio (7-8)		Livello avanzato (9-10)	
	Descrittori livelli							
CONOSCENZE								
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Voto 4</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Voto 5</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Voto 6</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Voto 7</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 8</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Voto 9</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Voto 10</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	
ABILITA'								
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Voto 4</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>Voto 5</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Voto 6</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Voto 7</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Voto 8</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>Voto 9</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali</p>	<p>Voto 10</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare ai vari contesti.</p>	
PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITA'								

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato</p>	<p>Voto 4</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>Voto 5</p> <p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con le sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>Voto 6</p> <p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>Voto 7</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>Voto 8</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>Voto 9</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>Voto 10</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento,</p>
---	---	--	---	---	---	--	--

<p>di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>							<p>si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
---	--	--	--	--	--	--	---

C. Griglie di valutazione delle prove d'Esame

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

Candidato
sez.

Classe V

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presenti e complete	8-10		
	Poco presenti e complete	5-7		
	Scarse	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	8-10		
	Parziale e/o incompleto	5-7		
	Scarso	≤4		
Capacità di comprendere il testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica	Completa	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Interpretazione del testo	Presente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

La Commissione

Il Presidente

	 I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/ VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B	 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

Candidato

Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	15-20		
	Parzialmente presente	9-14		
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	≤8		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarsi	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

	 I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/ VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B	 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i>
---	--	---

PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2022-2023 GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

Candidato

Classe V sez.

INDICATORI GENERALI

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	8-10		
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	5-7		
	Confuse e impuntuali	≤4		
Coesione e coerenza testuale	Complete	8-10		
	Parziali	5-7		
	Scarse	≤4		
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	8-10		
	Poco presente e completa	5-7		
	Scarsa	≤4		
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Completa; presente	8-10		
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	5-7		
	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	≤4		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	8-10		
	Parzialmente presenti	5-7		
	Scarse	≤4		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	8-10		
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	5-7		
	Scarse e/o scorrette	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			/100	/20

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Completa	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Soddisfacente	12-15		
	Parziale	7-11		
	Scarsa	≤6		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena	8-10		
	Parziale	5-7		
	Scarsa	≤4		
PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			/100	/20

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO	/100	/20
-----------------------------------	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE
ESAME DI STATO a.s. 2022/23
INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali

Candidato _____

Classe V sez. _____

Commissione N.

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato: Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modocorretto.	3
	Base: Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2
	Base non raggiunto: Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizzain modo parziale e lacunoso.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato: Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6
	Intermedio: Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5
	Base: Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanzadelle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4
	Base non raggiunto: Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6
	Intermedio: Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5
	Base: Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	4
	Base non raggiunto: Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio tecnico.	3
	Base: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio tecnico a volte non adeguato.	2

	Base non raggiunto: Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio tecnico non adeguato.	1
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI	/20

D. Simulazioni delle prove d'Esame

Italiano

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “melting pot”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività. La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento. Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie. Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”. A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione

dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio. Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione. Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il melting pot, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Economia Aziendale

Prova simulata 29.03.2023

ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO Settore ECONOMICO

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

e Articolazione: "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA di "ECONOMIA AZIENDALE"

PRIMA PARTE

Stralcio tratto dalla Nota integrativa al bilancio di Alfa spa, impresa industriale operante nel settore tecnologico, al 31/12/2014.

Nota integrativa al bilancio 31/12/2014 – art. 2427 c.c.					
•					
• <i>Movimenti intervenuti nel Patrimonio netto</i>					
Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utile dell'esercizio	Totale
Valori all'01/01/2014	3.000.000	112.000	220.000	158.800	3.490.800
Utile accantonato a riserva		7.940	15.860	-23.800	
Dividendi pagati agli azionisti				-135.000	-135.000
Utile dell'esercizio 2014				162.000	162.000
Valori al 31/12/2014	3.000.000	119.940	235.860	162.000	3.517.800
• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali</i>					
Immobilizzazioni immateriali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	60.000		24.000	36.000	
Ammortamento			12.000		
Valore di bilancio al 31/12/2014		60.000	36.000	24.000	
• <i>Movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali</i>					
Immobilizzazioni materiali	Costo originario	Fondo ammortamento	Valore di bilancio		
Terreni e fabbricati (*)	2.000.000		1.024.000	976.000	
Ammortamento			42.000		
Valore di bilancio al 31/12/2014	2.000.000		1.066.000	934.000	
Impianti e macchinari	4.258.000		1.916.000	2.342.000	
Acquisto (in data 01/07)	+700.000				
Vendita (in data 01/07)	-450.000		-315.000		
Ammortamento			657.604		
Valore di bilancio al 31/12/2014	4.508.000		2.258.604	2.249.396	
(*) valore del fabbricato 1.400.000 euro					
•					

Il candidato, dopo aver analizzato le tabelle della Nota integrativa, tragga i dati necessari per ricostruire lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa e proceda alla redazione dei due documenti secondo quanto prescritto dal Codice Civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'informazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alfa spa richiede la determinazione di indicatori utili alla predisposizione di una relazione. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2014.
2. L'informazione sulla situazione finanziaria di Alfa spa al 31/12/2014 richiede il ricorso alla elaborazione del Rendiconto finanziario così come indicato dai Principi contabili. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi dei flussi finanziari relativi al bilancio di Alfa spa al 31/12/2014 ricorrendo alla predisposizione del Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide.
3. La Break even analysis è uno degli strumenti più efficaci di cui un'azienda dispone nel controllo di gestione. Il candidato dopo avere approfondito questo argomento, con riferimento all'azienda monoprodotto Delta spa, dotata di una capacità produttiva di 20.000 unità vendute al prezzo unitario di 210 euro, che sostiene costi fissi annui di 1.235.000 e costi variabili unitari di 80 euro, determini:
 - a) il punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva
 - b) il risultato economico derivante dalla vendita di 18.000 unità
 - c) Il volume produttivo che consente di conseguire un utile di 65.000 euro
 - d) Il nuovo punto di equilibrio nell'ipotesi che l'impresa decida di entrare in un mercato e che tale decisione richieda l'incremento della capacità produttiva di 5.000 unità con il conseguente aumento dei costi fissi annui di 156.000 euro.
4. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2014 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - a) determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
 - b) patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2014
 - c) accantonamento per manutenzioni cicliche
 - d) svalutazione specifica e generica di crediti
 - e) sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata della prova sei ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse tre ore dalla dettatura del tema.

Prova simulata 21.04.2023

	 <p>I.I.S. "GIOVANNI MINZONI" https://www.iisminzoni.edu.it/</p> <p>VIA B. LONGO, 17 – 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) VIA G. FALCONE, 48bis – 80019 QUALIANO (NA) Tel. 0815061595 - Fax. 0818948984 PEC NAIS06100L@pec.istruzione.it - PEO NAIS06100L@istruzione.it C.F. 80101560631 - COD. UNIVOCO UFUC9B</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>
---	---	--

ISTITUTO TECNICO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Prova Simulata Economia Aziendale 21.04.2023

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che realizza prodotti dolciari per il mercato nazionale, ha risentito negli ultimi anni della crisi economica che ha interessato il settore anche se in misura minore rispetto ad altri.

Le vendite stagionali, realizzate in prossimità delle feste natalizie e pasquali, sono risultate superiori rispetto agli obiettivi e hanno compensato, in parte, la contrazione delle vendite dei prodotti non stagionali.

In un mercato nazionale, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese molto competitive, Alfa spa ha saputo fidelizzare un target di consumatori interessati in particolare ai prodotti al gusto di cioccolato.

L'azienda, per mitigare gli effetti della crisi economica interna e considerando l'apprezzamento dei prodotti dolciari italiani all'estero, si orienta su mercati stranieri puntando in modo particolare sulle vendite di cioccolato e confetti.

Il piano industriale elaborato da Alfa spa prevede l'espansione all'estero da attuare nei prossimi tre esercizi attraverso il potenziamento della capacità produttiva e distributiva da realizzare attraverso investimenti finanziati con:

- l'aumento del capitale sociale, come risulta dal Prospetto delle variazioni intervenute negli elementi del patrimonio netto;
- l'indebitamento bancario a medio-lungo termine.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto							
	Capital e sociale	Riserva soprapprez zoazioni	Riserv a legale	Riserva statutar i a	Riserva straordinari a	Utile d'esercizi o	Totali
Importi all'1/1/2018	4.000.000	-	600.000	300.000	-	392.000	5.292.000

Utile esercizio 2017			19.600	9.800	2.600	-32.000	-
Dividendi agli azionisti						-360.000	-360.000
Emissione 80.000 azioni	800.000	80.000					880.000
Utile esercizio 2018						470.000	470.000
Importi al 31/12/2018	4.800.000	80.000	619.600	309.800	2.600	470.000	6.282.000

1. Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/2018.

SECONDA PARTE

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2018 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nelle Rimanenze, nei Ratei e risconti.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere tutti gli opportuni indicatori economico – finanziari.
3. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili della programmazione di Beta spa, all'inizio dell'esercizio 2019, ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 3% considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2018:
 - ricavi delle vendite 5.860.000 euro;
 - utile dell'esercizio 184.000 euro.
4. Elaborare il *marketing plan* redatto all'inizio dell'esercizio 2019 da Gamma spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, che evidenzia, tra l'altro:
 - la situazione del mercato in cui opera l'impresa;
 - i punti di forza e di debolezza dell'impresa;
 - le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno nazionale ed internazionale;
 - gli obiettivi che si intende raggiungere;
 - le leve di marketing da utilizzare.

Dati mancanti opportunamente scelti

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato, di manuali tecnici dei linguaggi di programmazione e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

